

Prot.001/17/sr

2 gennaio '17

AL PROVVEDITORATO REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA  
**PALERMO**  
AL DIRETTORE CASA RECLUSIONE  
**AUGUSTA**

E,p,c

ALLA SEGRETERIA GENERALE UILPA POLIZIA PENITENZIARIA  
**ROMA**  
AL SEGRETARIO GENERALE UILPA POLIZIA PENITENZIARIA  
**SIRACUSA**

**Oggetto: CASA RECLUSIONE AUGUSTA**

**RELAZIONI SINDACALI – PREANNUNCIO INTERRUZIONI RELAZIONI E INIZIATIVE DI PROTESTA**

**Egregio Provveditore,**

ho voluto aspettare l'incontro plenario avvenuto in Catania il 20 dicembre dello scorso anno per confermarle che c'è molto da lavorare nell'ottica delle livello di relazioni sindacali in Sicilia, chiarendo che forse non è sufficiente una enciclopedia per spiegare cosa subiamo a livello locale. Cronologicamente le esponiamo gli accadimenti in quel di Augusta.

Si inizia l'11 ottobre u.s nel corso della contrattazione che aveva all'ordine del giorno la rivisitazione del PIL e la questione dei colloqui festivi, la UIL unitamente a Cgil, Cisl, Osapp e Sinappe, contestava alla Direzione la totale mancanza di informazione preventiva, infatti non era pervenuta in merito all'incidenza che avrebbe avuto sui diritti soggettivi del personale.

Successivamente per quanto riguarda il PIL, si è deciso di instaurare un tavolo tecnico dove le OO.SS avrebbero partecipato con un solo rappresentante.

Nel corso della contrattazione locale la UIL controbatteva alla parte pubblica il mancato invio del verbale dell'incontro svoltasi il 27 aprile us., quindi di quasi 6 mesi prima, che poi guarda caso in giornata stessa, è stato inviato.

Ebbene nonostante tutta la buona intenzione e la disponibilità dimostrata dalla nostra struttura territoriale in merito al tavolo tecnico, sebbene la critica della totale assenza di informazione preventiva contestata anche da quasi tutte le OO.SS nel corso dell'incontro del 11 ottobre, la Direzione in data 14 ottobre inviava la convocazione per la prima riunione del PIL per il 18 ottobre facendo pervenire l'informazione preventiva (la bozza del PIL) solo ed esclusivamente alle ore 17.05 del giorno precedente (le cose giuste però...). Visto e considerato la reiterata condotta posta in essere dalla Direzione, con ripetute violazioni dell'art. 4 dell'AQN, la UIL di Augusta per protesta abbandonava in data 18 ottobre i lavori del tavolo tecnico, verbalizzando che l'avrebbe fatto ogni qualvolta la parte pubblica avesse violato l'AQN in materia di relazioni sindacali.

Il 20 ottobre, si è svolta la seconda riunione del tavolo tecnico, dove la UIL con nota del Segretario Provinciale aggiunto comunicava alla Direzione di non partecipare più ai lavori, e che avrebbe affrontato l'argomento del PIL nel corso della contrattazione.

Di contro nel corso del tavolo tecnico a quanto dato sapere sembra, che le sigle Sappe, Cisl, Cgil, Uspp e Cnpp avrebbero richiesto alla Direzione, con una nota congiunta, la contrattazione a tavoli separati dalla UIL.

Al tal proposito a noi non è mai pervenuta nessun tipo di comunicazione.

Successivamente la Direzione provvedeva a convocare le OO.SS per il 7 novembre per la definizione del PIL a tavoli separati senza fornire alla UIL nessuna motivazione e/o comunicazione al riguardo, anzi si preoccupava di convocare il Sinappe e l'Osapp, che a quanto dato sapere non erano firmatari di richiesta a tavoli separati, unitamente alle sigle richiedenti e, solo dopo un breve colloquio con il nostro Segretario Generale Aggiunto di Augusta, dove lo stesso per stemperare il probabile errore chiedeva al dott. Gelardi se oltre alla funzione di dirigente era destinatario di incarichi in seno agli organi statuari di OO.SS, considerato che a quanto dato sapere aveva deciso per loro con chi contrattare, quindi lo stesso provvedeva a rettificare l'atto di convocazione.(..ndr..)

Oltre a ciò la Direzione ha omesso di trasmettere alla UIL, il verbale della riunione del tavolo tecnico del 20 ottobre, sostenendo e verbalizzando nel corso della contrattazione del 17 di novembre, che poiché la trattativa era a tavoli separati avrebbe provveduto a trasmetterlo a trattativa del PIL conclusa.(sic...!) Precisiamo che il 20 ottobre l'incontro si è svolto nell'unitarietà, e solo nel corso di quella riunione, le sigle firmatarie richiedevano i tavoli separati per le successive contrattazioni.

Il 17 novembre si svolgeva l'esame per la definizione del PIL ed a seguito delle risultanze che evidentemente non hanno soddisfatto il Direttore, in particolare presumiamo in ordine alla rotazione del preposto segreteria (preposto Segreteria...ndr) e degli addetti dell'ufficio matricola, infatti, dopo tre giorni dalla chiusura del verbale regolarmente sottoscritto con una nota congiunta le OO.SS integravano il documento, bloccando la rotazione del preposto segreteria (Preposto Segreteria...ndr) e degli addetti matricola, facendo passare il concetto della "dittatura della maggioranza", ritenendo possibile tutto ciò .

Premesso che la UIL non ha chiesto la rotazione del preposto segreteria e degli addetti matricola, quindi è risultata inusuale la procedura adottata, che probabilmente spiega il concetto che il Dott. Gelardi ha in materia di relazioni sindacali.

Pertanto premesso, si richiede alla S.V di volere mettere in campo tutte le azione previste per evitare una deriva realmente in contrasto con gli intenti che anche il dott. Gelardi in quel di San Pietro Clarenza ha ritenuto positivo, è cioè evitare operazioni in periferia tese alla violazioni delle regole sottoscritte a tutti i livelli di responsabilità, somministrando come richiesto da tutti le compagini la terapia del confronto leale, unico presupposto di un' azione corretta di una P.A moderna, funzionale che metta davanti il rispetto delle regola al primo posto.

Alla Segreteria Generale si invia per le opportune valutazioni

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Cordialità.

  
Gioacchino VENEZIANO  
Segretario Generale  
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia